



Conferenza sul futuro dell'Europa

RESOCONTO SOMMARIO

Gruppo di lavoro su Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

Presieduto da Iratxe García Pérez (sostituita parzialmente da Gabriele Bischoff),
Parlamento europeo

21 gennaio 2022, dalle 10.00 alle 12.00

1. Osservazioni introduttive della presidente

La presidente Iratxe García Pérez apre la terza riunione del gruppo di lavoro ricordando che quest'ultima, come concordato nel corso della riunione precedente, è trasmessa in web streaming. Comunica che dal 25 al 27 febbraio il panel europeo di cittadini presenterà le sue raccomandazioni, che saranno discusse dal gruppo di lavoro e saranno altresì presentate alla sessione plenaria della Conferenza a marzo. Sottolinea che diversi panel nazionali hanno ultimato i loro lavori e hanno formulato alcune raccomandazioni che risultano rilevanti per il gruppo di lavoro. Tali raccomandazioni sono già state pubblicate sulla piattaforma online.

2. Discussione – Un'economia più forte per il futuro

La presidente riferisce brevemente in merito ad alcuni orientamenti elaborati dal panel europeo di cittadini. Emerge chiaramente la necessità di un nuovo modello di crescita inclusiva per l'Europa, che coniughi le questioni sociali e la crescita economica. La fiscalità è una questione di particolare rilievo che l'UE deve prendere in considerazione. La democrazia dovrebbe essere promossa mediante istituzioni europee responsabili e trasparenti, e il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali dovrebbero rivestire un ruolo importante. Occorrono investimenti per migliorare la resilienza, affrontare eventuali crisi future e combattere le disuguaglianze. In generale, si chiede l'adozione di un approccio all'economia che sia maggiormente incentrato sulle persone.

Molti oratori sottolineano che la competitività e la giustizia sociale procedono di pari passo. Gli investimenti pubblici nelle infrastrutture sono essenziali per favorire l'innovazione e la competitività (investimenti nella connettività Internet, nella rete ferroviaria, nell'istruzione e nelle competenze digitali) nonché per combattere la povertà e migliorare le condizioni di vita, soprattutto delle persone vulnerabili (investimenti nella sanità e in altri servizi sociali). Alcuni oratori sollecitano una maggiore



Conferenza sul futuro dell'Europa

responsabilità a livello fiscale, mentre altri evidenziano che un aumento del debito pubblico potrebbe essere necessario per conseguire gli obiettivi della transizione verde e garantire una solida ripresa dalla crisi. I partecipanti sottolineano il ruolo svolto dal mercato unico nel preservare la competitività dell'economia dell'UE competitiva e chiedono che sia introdotto un "test del mercato unico". Alcuni sostengono l'esecuzione di "controlli della competitività", in quanto potenzialmente utili, e chiedono ulteriori discussioni in merito alla definizione del concetto di competitività. Tuttavia, in questa fase l'impostazione e le modalità di attuazione di tali controlli non sono ben definite. Al fine di garantire un processo di ripresa equo, alcuni relatori propongono l'effettiva attuazione del protocollo sul progresso sociale e l'inclusione della dimensione "al di là del PIL" nel semestre europeo e nella governance economica, in particolare per le questioni sociali e ambientali. Per diversi partecipanti il rispetto dei diritti sociali, il buon funzionamento del dialogo sociale, la democrazia sul posto lavoro e la contrattazione collettiva sono il fulcro di un'economia funzionante. La ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità giovanile dovrebbero altresì essere alla base dell'economia dell'UE. Secondo diversi membri, l'Unione europea dovrebbe disporre di maggiori competenze in materia di fiscalità, al fine di correggere le disuguaglianze presenti nelle sue economie e combattere l'evasione e l'elusione fiscali. L'UE dovrebbe incrementare la propria produzione di prodotti strategici. È opportuno integrare le questioni di genere in tutti gli aspetti dell'economia e la lotta alla violenza di genere dovrebbe costituire una priorità. Viene sollevata la necessità di rafforzare ulteriormente l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. Seppure si sia ancora alla ricerca di soluzioni per affrontare le sfide comuni dell'UE in modo coordinato, alcuni partecipanti affermano che determinate questioni dovrebbero rimanere di competenza degli Stati membri (ad esempio il sistema di prestazioni sociali).

Vengono formulate diverse osservazioni in merito al processo e ai metodi di lavoro. Alcuni membri ribadiscono le loro riserve in merito alla terza relazione intermedia, sostenendo che non tiene in considerazione diverse questioni. I documenti di sostegno alla discussione devono essere condivisi con i membri del gruppo di lavoro con largo anticipo per consentire loro di prepararsi adeguatamente. Le proposte/raccomandazioni dei cittadini dovrebbero essere raggruppate in modo da favorire una discussione efficace in seno al gruppo di lavoro. Alcuni membri propongono l'adozione di un sistema "a semaforo" per esaminare le proposte dei cittadini (in cui il rosso significa "estraneo all'ambito di competenza dell'UE", l'arancione indica "proposta già in corso di attuazione" e il verde corrisponde a "nuova idea rientrante nell'ambito di competenza dell'UE"). Altri membri sottolineano che le proposte



Conferenza sul futuro dell'Europa

attualmente non rientranti nell'ambito di competenza dell'Unione non dovrebbero essere scartate, in quanto l'obiettivo della Conferenza è definire il futuro dell'Europa. Le conclusioni del gruppo di lavoro dovrebbero essere formulate per iscritto per poter confluire con chiarezza nei lavori della sessione plenaria; tuttavia occorre specificare le modalità di adozione di tali conclusioni. Diversi membri ritengono che il calendario della Conferenza sia troppo serrato e che le sessioni plenarie di chiusura debbano essere posticipate per permettere ai panel di cittadini e ai gruppi di lavoro di ultimare i lavori. Un oratore suggerisce che in futuro le istituzioni dell'UE dovrebbero informare i cittadini in merito allo stato di attuazione delle raccomandazioni pervenute, possibilmente su base annua.

3. Osservazioni conclusive della presidente

La presidente comunica che intende richiamare l'attenzione del comitato esecutivo della Conferenza sulle questioni e le preoccupazioni formulate con riguardo ai metodi di lavoro e al calendario. Sottolinea altresì che il rinvio della conclusione dei lavori del panel di cittadini associato al gruppo di lavoro ha rallentato il processo. Il calendario e le modalità di adozione delle conclusioni dovrebbero essere chiariti entro la prossima riunione del gruppo di lavoro.

ALLEGATO. Elenco dei membri del gruppo di lavoro su Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

Presidente: Iratxe GARCIA PEREZ (Parlamento europeo)
Portavoce: Eoin STAFFORD

Titolo	Nome	Cognome	Componente
Sig.	Vincenzo	AMENDOLA	Consiglio
Sig.ra	Clotilde	ARMAND	Rappresentante locale/regionale
Sig.ra	Manon	AUBRY	Parlamento europeo
Sig.ra	Regina	BASTOS	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Nicola	BEER	Parlamento europeo
Sig.	Markus	BEYRER	Parti sociali
Sig.ra	Gabriele	BISCHOFF	Parlamento europeo
Sig.ra	Maret Michaela	BRUNNERT	Panel europei di cittadini
Sig.	Christian	BUCHMANN	Parlamenti nazionali
Sig.	Jan	CHLUP	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Rosianne	CUTAJAR	Parlamenti nazionali



Conferenza sul futuro dell'Europa

Sig.ra	Elisa	GAMBARDELLA	Società civile
Sig.ra	Iratxe	GARCÍA PÉREZ	Parlamento europeo
Sig.	Wilm	GEURTS	Consiglio
Sig.	Roman	HAIDER	Parlamento europeo
Sig.ra	Eveliina	HEINÄLUOMA	Parlamenti nazionali
Sig.	Michiel	HOOGEVEEN	Parlamento europeo
Sig.ra	Meira	HOT	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Camila Isabelle Chalotte	JENSEN	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Marina	KALJURAND	Parlamento europeo
Sig.	Siim	KALLAS	Parlamenti nazionali
Sig.	Joémy	LINDAU	Panel europei di cittadini
Sig.	Stefano	MALLIA	Comitato economico e sociale europeo
Sig.ra	Vladimíra	MARCINKOVÁ	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Andreja	METELKO-ZGOMBIC	Consiglio
Sig.ra	Roberta	METSOLA	Parlamento europeo
Sig.	Radu-Mihai	MIHAIL	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Lucía	MUÑOZ	Parlamenti nazionali
Sig.	Siegfried	MUREȘAN	Parlamento europeo
Sig.	Niklas Hendrik	NIENASS	Parlamento europeo
Sig.ra	Leverne	NIJMAN	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Marina	NIKOLAOU	Parlamenti nazionali
Sig.	Władysław	ORTYL	Comitato delle regioni
Sig.	Kacper	PAROL	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Sirpa	PIETIKÄINEN	Parlamento europeo
Sig.	Neale	RICHMOND	Parlamenti nazionali
Sig.	Vibe	RØMER WESTH	Consiglio
Sig.	Oliver	RÖPKE	Comitato economico e sociale europeo
Sig.	Christophe	ROUILLON	Comitato delle regioni
Sig.	Nicolas	SCHMIT	Commissione europea
Sig.	Vladimír	ŠORF	Panel europei di cittadini
Sig.	Eoin	STAFFORD	Panel europei di cittadini
Sig.	Andres	SUTT	Consiglio
Sig.ra	Katja	TRILLER VRTOVEC	Consiglio
Sig.ra	Els	VAN HOOFF	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Monika	VANA	Parlamento europeo
Sig.	Luca	VISENTINI	Parti sociali
Sig.ra	Ružica	VUKOVAC	Parlamenti nazionali